



«Liberazione» e «Regioni»: oggi la presentazione

Oggi alle ore 11, presso la sala Rosai e Giovanni dell'hotel Leonardo da Vinci, in via dei Gracchi a Roma, verranno presentati, nel corso di una conferenza stampa, il XXXIII Gran Premio della Liberazione - Trofeo Sansoni e il III Giro delle Regioni - Gran Premio Brooklyn, che il nostro giornale organizza in collaborazione con il Pedale Ravennate e la Rinascente Coopedit di Ravenna.

esseranno le discipline sportive del ciclismo ciclistico, il judo e il karate, l'atletica leggera e il calcio. E' assicurata la presenza delle massime autorità dello sport nazionale, in particolare del CONI della FCI e della FIDAL. Interverranno delegazioni di ciascun comitato di tappa del Giro delle Regioni.

Il pilota canadese della Ferrari si è presentato guarito a Maranello

Villeneuve in pista oggi a Fiorano

Le vetture del cavallino partiranno domenica per Long Beach - De Angelis a Thruxton in «formula due»

Dalla nostra redazione

MODENA — Il team della Ferrari era al gran completo ieri a Maranello. Oltre a Carlos Reutemann si è fatto vivo anche Gilles Villeneuve il quale, evidentemente, sta smettendo a tempo di record la parolite, ovvero gli oroscopi che si era lasciato — sia pur in forma leggera — smaltendo a trovare il biglietto nella sua casa in Francia. Il pilota canadese per dimostrare il buono stato di salute e smentire le voci di un forfait nel Gran Premio degli Stati Uniti ovest del 2 aprile, è partito in macchina dalla Costa Azzurra e si è presentato a Maranello, dove si attendeva anche un medico attento di constatare le reali condizioni di Villeneuve sia venuto a Maranello — ci ha detto ieri il dott. Mortara portavoce della Ferrari — dimostra che egli sta bene e che sarà al via al fianco di Reutemann nella quarta prova, l'ultima.

Dalla nostra redazione

sulla pista di Fiorano. Ma sul circuito privato della casa di Maranello è regnato il silenzio più assoluto. Ad imporre l'alt sono state le condizioni atmosferiche: il cielo era limpido con un sole estivo, ma un fortissimo vento che ha provocato anche seri danni alla coltura agricola, ha suggerito ai tecnici di sospendere le prove per riprenderle oggi e domani. Domenica sera le macchine partiranno per la California, seguite a breve distanza da tecnici, meccanici e piloti. Carlos Reutemann che è stato molto attivo con la sua T3 sulla pista di Fiorano ha affermato di essere soddisfatto del lavoro svolto, a Le Castellet — ci ha detto il pilota argentino — abbiamo seguito degli ottimi ed importanti test con la Michelin, senza preoccuparci dei tempi. Qui abbiamo continuato il lavoro di messa a punto generale. Prossimo ancora per un paio di giorni con molto impegno poiché a Long Beach non avremo la possibilità di ulteriori collaudi. Si tratta infatti di un circuito cittadino che sarà messo a nostra disposizione solo nelle prove ufficiali nei due giorni che precedono il Gran Premio. Comunque stiamo crescendo bene. La T3 va via sicura. Nel G.P. USA ovest la Ferrari conta di collaudare definitivamente la 312 T3 per poi inseguire decisamente l'iride sui circuiti europei cominciando da Montecarlo.

«Settimana bergamasca» a Danneels

tappa e maglia

PEDERGO — Anche la prima tappa effettiva della nona «Settimana ciclistica internazionale bergamasca» per dilettanti ha parlato straniero dopo i due prologhi dell'altro ieri, in linea e a cronometro appoggiati dagli svedesi. Ieri ha vinto, dopo una volta a mezzogiorno, il tedesco Mario Danneels della RFT che ha anche strappato allo svedese Tommy Prim la maglia di «leader» della classifica generale. E' un corridore di Colonia che gareggia da sei anni e che finora ha totalizzato 48 vittorie. Tra gli italiani da segnalare il romeno Guaro (RFT) che al terzo posto dopo essere entrato nella gara decisiva assieme ai polacchi Kowalski e Janiewicz. Prima c'erano stati tentativi dello stesso Kowalski e dell'americano Marks al terzo giro, di Fosato e Trevisi al sesto, di Pizzoferrato e Stitz all'ottavo e di Bonicini, Civati, Pizzoferrato, Manti e ancora Stitz al dodicesimo. Oggi la seconda tappa, la più dura con due salite, con partenza da Patosino e arrivo a Bergamo dopo 120 chilometri.

L'ORDINE D'ARRIVO

1) Mario Danneels (RFT) che percorre km. 129 in 3 ore 14'55" alla media oraria di km. 42'13" 2) Janusz Kowalski (Pol) 3) Gualtiero Peruzzi 4) Jan Janiewicz (Pol) 5) Aldo Borelli a 17 secondi.

Gran tennis da lunedì a Milano (assente Bertolucci)

Per Panatta e Barazzutti un inizio di tutto riposo

Dalla nostra redazione

MILANO — E' stato sgraziato ieri il cartellone a Ramazzotti Cup, il torneo tennisistico che si svolgerà al Palazzo dello Sport da lunedì 27 marzo a sabato 2 aprile. L'organizzatore Carlo Della Vida, già soddisfatto del tenace S. Siro, il pilota di provata esperienza, ha reso noto che all'ultimo momento hanno dato «forfait» quattro giocatori: l'ungherese Terecsy, l'inglese Mery, il tedesco Meiler e l'azzurro Paolo Bertolucci al quale, dopo il recente infortunio, è stata ingessata la caviglia. I quattro tennisti sono stati sostituiti dagli austriaci Sciononi e Leonard e dal cecoslovacco Smid. Per completare il numero degli iscritti rimangono in ballottaggio altri due statunitensi, Billy Martin e Terry Moor. Proprio il pilota azzurro e Moor dovrà affrontare nel primo turno Adriano Panatta.

Dalla nostra redazione

Particolari condizioni di favore sono state previste per i ragazzi al sottogruppo dei quattordici anni, i quali potranno assistere alle partite che si svolgeranno dalle 10,30 alle 18 con la modica spesa di 50 lire. Nel quadro delle iniziative tennisistiche milanesi, sempre ieri è stata data notizia che dal 3 al 9 aprile si disputerà su un ristorante ma lo «cava» il torneo internazionale femminile «Elles» che vedrà la partecipazione di 32 atlete, tra le quali la tedesca Rindl, la spagnola Ojeda che, richiama l'attenzione Marzano, Simmonds e Monuela Zoni.

Il rugby milanese ha ritrovato con la Palatina il vecchio spirito

Marco Bolesan, 37 anni, torna in «A»

Dalla nostra redazione

MILANO — Il campo e color terra bruciata, la breccia, la poca erba che vi restava e quella che cresce ai margini e nelle corsie, ormai cadente, e Cammo Giurati. Quel campo e il rugby italiano. Marco Bolesan, 37 anni, era leggenda vivente del rugby italiano. Marco Bolesan, capitano del vecchio club di rugby italiano, Torino Scagnoli, è tornato a Milano, in un'occasione di grande interesse, per la partita con il club di Torino. E' questa la cosa più importante, un straordinario spirito di bandiera. Per ora la società non ha ancora una sede vera — si riuniscono in un ristorante — ma lo scopo è di tradurre lo spirito in qualcosa che sia possibilmente inattesa.

Dalla nostra redazione

Il Sud Africa resta escluso dai Giochi JOHANNESBURG — Il Sudafrica non può rientrare a far parte del movimento olimpico a causa del razzismo imposto anche nello sport dal governo di Pretoria. Lo ha comunicato ufficialmente il CIO al Comitato Olimpico Sudafricano con una lettera firmata da lord Killanin. Il Sudafrica, di conseguenza, non potrà partecipare alle Olimpiadi di Mosca.

Dalla nostra redazione

scossa contro il Miriam Rego Emilia (29-3) al termine di una gara cavalleresca confortata da cinque mete. Capitano coraggioso della squadra milanese Marco Bolesan, 37 anni, era leggenda vivente del rugby italiano. Marco Bolesan, capitano del vecchio club di rugby italiano, Torino Scagnoli, è tornato a Milano, in un'occasione di grande interesse, per la partita con il club di Torino. E' questa la cosa più importante, un straordinario spirito di bandiera. Per ora la società non ha ancora una sede vera — si riuniscono in un ristorante — ma lo scopo è di tradurre lo spirito in qualcosa che sia possibilmente inattesa.

Dalla nostra redazione

Sino a qualche settimana fa nella Palatina giocava anche Marco Bolesan che ora è stato preso dalla RFT. Il capitano, atletica leggera, è Marchi ha fatto otto mete in cinque partite. Gli azzurri, si fa per dire, che fanno corona al vecchio capitano sono Pietro Testani, una delle mete, tre quarti centro del rugby italiano, Tonino Scagnoli, un mezzo di nome, e due quarti avanti in gambi delle varie nazionali under 19, 21 e 23. Fulvio Panciroli, terza linea, Fabio Anzi, seconda linea, Francesco Giaretti, estremo, Andrea Geronzi, fullback, Pierangelo Scagnoli, ala e Maurizio Ramondini, terza linea. Ramondini si è pure fatto una robusta esperienza in Inghilterra.

Dalla nostra redazione

La Palatina ha due mediani straordinari: Brian Ashton e Dave Cornwell. Ashton fa pure l'allenatore mentre Cornwell è quel che si dice il genio. Cornwell inventa situazioni, risolve problemi e lo fa con tale naturalezza che le invenzioni sembrano cose da routine.

Polemico il presidente Lenzini con il comunicato del primario del San Giacomo

Dopo i «dubbi» del prof. Majotti si cerca un chirurgo per D'Amico

Pronti a togliere il menisco esterno, ma paura di intervenire sui legamenti - Vincenzino rischia di dover dare l'addio al calcio - Wilson giocherà il «soccer» americano con i Cosmos ma a settembre tornerà in biancoazzurro: in quali condizioni?

ROMA — Lazio senza pace. Dopo il travaglio suscitato dalle dichiarazioni di Viminio, ceco a vicenda D'Amico, con i suoi risvolti umani e, non solo umani, a mettere ulteriormente in crisi la tranquillità dell'ambiente, il giocatore deve essere operato, su questo non esistono dubbi: molti dubbi invece sorgono sul tipo e sulla gravità dell'intervento che deve essere sottoposto. Lo stesso giocatore non sa ancora quale il vero male del suo ginocchio e della possibilità di completa guarigione. Gli stessi sanitari, che hanno visitato il giocatore in ospedale, e non si conosce ancora il nome del chirurgo disposto ad operarlo.

I FATTI — Dopo il soggiorno nell'ospedale di Pavia, sotto le cure dell'equipe dei professori Boni e Majotti, D'Amico è tornato a Roma con la prospettiva di guarire senza dover ricorrere all'intervento dei bisturi, attraverso una grande riabilitazione. Ma lo sforzo prolungato, al di là del programma prestabilito in Lazio-Vicenza ha fatto ripercuotere le cose e si è tornati a parlare di intervento al menisco. Il giocatore si è allora recato all'ospedale S. Giacomo, per farsi visitare dal professor Majotti, il quale dapprima — secondo D'Amico — si sarebbe dichiarato disposto ad operare il menisco, poi all'insaputa del giocatore e dei dirigenti della Lazio, che lo avevano accompagnato — secondo D'Amico — si sarebbe dichiarato disposto ad operare il menisco, poi all'insaputa del giocatore e dei dirigenti della Lazio, che lo avevano accompagnato — secondo D'Amico — si sarebbe dichiarato disposto ad operare il menisco, poi all'insaputa del giocatore e dei dirigenti della Lazio, che lo avevano accompagnato.



D'AMICO e WILSON, due «casi» diversi che leggono desto l'ambiente della Lazio



D'AMICO e WILSON, due «casi» diversi che leggono desto l'ambiente della Lazio

to dal chirurgo, riservandosi di «approfondire tutti gli aspetti e conseguentemente ogni azione cautelativa» e confermando a D'Amico e più con l'assistenza morale e materiale della società — la possibilità di «decidere liberamente» da quale chirurgo farsi operare.

D'AMICO — La vicenda ha notevolmente turbato il giocatore, che ha trascorso in casa la giornata di ieri avvilimento e preoccupato, per le sue possibilità di guarigione completa, dopo il comunicato di Majotti. Con Vincenzino abbiamo parlato a lungo ieri. «Quello che maggiormente mi ha sconcertato — ci ha detto — è stato il comporta-

mento del professor Majotti. Io volevo affidarmi a lui, perché già in 72 mi ha rimesso a posto la gamba dopo un grave incidente. Lui prima mi ha detto che si trattava soltanto di menisco, e che non ci sarebbero stati problemi. Poi improvvisamente ha tirato fuori la questione dei legamenti e il rifiuto a prendersi la responsabilità dell'intervento, non essendo in grado di garantirne la perfetta riuscita dello stesso, perché non gli sono stati parlati da Zino Lenzini, ma da un altro medico. A questo punto mi domando perché ha accettato di visitarmi. Potrebbe dichiarare l'intervento, ma tutto soltanto farsi un po' di pubblicità gratuita, con questa speranza. Comunque adesso è un capitolo chiuso. Io mi ritengo in grado di tornare all'attività calcistica. Il dottor me mi ha detto che è pronto ad operarmi quando lo desidero».

Si dice che riscuoterà 750 milioni da una assicurazione se non potrà tornare a giocare è vero? «Tutte balle. Se effettivamente fosse così avrei già attaccato le scarpe al chiodo e intascato l'assicurazione, per allontanarmi da un medico che mi sta sempre più deludendo. Comunque spero quanto prima di uscire da questo tunnel perché incomincio a non farcela più. Fino ad ora ho reagito a qualsiasi situazione negativa, ma ora incomincio a temere il peggio».

WILSON — Il capitano biancoazzurro è tornato ieri nella tarda mattinata da New York, dove si era recato subito dopo il derby con la Roma, per discutere e definire con i dirigenti del Cosmos il suo passaggio alla squadra statunitense alla fine del campionato italiano. Era un Wilson visibilmente stanco quello presentato al pomeriggio al «Maestrelli», per sostenere insieme a Delfino una seduta di allenamento. I repentini cambiamenti di fuso orario, i due viaggi transoceanici e i numerosi impegni che ha dovuto disbrigare hanno chiaramente lasciato il segno, ma il giocatore assicura che gli oggi nella prevista partita di allenamento contro il Cosmos, il suo incontro con i dirigenti del Cosmos.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

Allenamento

Tutti presenti, fatta eccezione per Wilson che come abbiamo detto si è allenato nel pomeriggio e D'Amico. Tutti stanno in ottima salute ed anche il morale è abbastanza solido. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

I fulmini della Lega Bergamaschi Clerici e Bagni squalificati per una giornata

MILANO — Il giudice sportivo ha inflitto una giornata di squalifica a Bagni (Pergola) e Bergamaschi (Poggia), Tavola (Atalanta), Pignazzari (Napoli) e Clerici (Lazio).

In serie B una giornata a Viviani (Modena) (Brescia) (Ternana), Moro (Reggio) e Vullo (Palermo). Sono state inflitte multe di 2.500.000 al Napoli e 1.250.000 al Genoa.

FIRENZE — Il giudice sportivo della serie «C» di calcio ha respinto il reclamo presentato da Pro Cavese e Salernitana per gli episodi avvenuti durante la partita del 12 marzo scorso. La Pro Cavese aveva chiesto un platonico 2-0 a favore (avrebbe già vinto con lo stesso punteggio) perché il proprio portiere era stato colpito da uno spettatore di Salerno; la Salernitana aveva presentato una riserva serena sostenendo che il proprio portiere di riserva era stato picchiato da un dirigente della formazione avversaria. Il giudice ha respinto i reclami sostenendo che gli episodi non incidero sul regolare svolgimento del campionato e che il risultato acquisito sul campo era multato la Salernitana di un milione. Pro Cavese di 200 mila lire.

A San Siro

Sirlad: rientro vittorioso



MILANO — Vittorioso rientro di Sirlad a San Siro dopo i non pochi «dispiaceri» di ordine fisico. Nel Premio Medoro (m. 1800, pista media) praticamente il figlio di Bold Lad non aveva oppositori di grido, tanto più che Wanadio e Olderigo vestivano i panni di accompagnatori. Si può ben dire che per Sirlad l'avvertito da battere era stato stesso e Sirlad lo ha fatto in maniera convincente, distendendo, specie nella parte conclusiva, nelle sue belle, osannate falcate che gli hanno consentito di spaziare largamente sul positivo Mash. Coltaudo più che confortante dunque e certezza di vederlo al meglio in più prestigiosi cimenti. Ecco il dettaglio del Premio Medoro (L. 3.000.000, m. 1800): Sirlad (A. Di Nardo), 2. Mash (L. Wanadio), 4. Nicretes. N.P.: Olderigo, Lunghesse, 12. 6. intoll. Totol: 10, 10, 10 (14). Le altre corse sono state vinte da Altomonte, Lady Habitat, Chiamant, Gwen's Rock, Fritz, Uzzano. Nelle foto in alto: Sirlad.

Coppa intercontinentale

Boca jr. e Borussia pari all'«andata»

Due goal per parte - Retour-match 1. agosto nella Germania occidentale

BUENOS AIRES

E' terminata in pareggio (2-2) la partita di andata della finalissima per la Coppa intercontinentale tra i campioni del Sud America e dell'Europa, Boca Juniors e Borussia. Il «retour-match» è in programma per il 1. agosto a Muenchengladbach, nella Germania federale.

La partita di Buenos Aires è stata veloce ed ha visto le due squadre eguagliarsi sul piano del gioco. E' iniziato per primo in vantaggio il Boca con una rete di Manzanolo al 15'. Il goal ha suscitato una notevole reazione del Borussia che ha pareggiato al 25' con Hannes ed è passato in vantaggio quattro minuti dopo con Bonhof.

A questo punto la squadra tedesca badava soprattutto a controllare gli avversari, che riuscivano tuttavia a pareggiare al 6' della ripresa con Riboliz.

Da quel momento il Boca ha tentato più volte di aggirarsi alla partita, ma il Borussia ha contrastato senza allargare gli attacchi dell'avversario.

Il Boca Juniors si è aggiudicato quest'anno la «Copa Libertadores», la Coppa dei Campioni latino-americana, ed il Borussia ha accettato di incontrare la squadra argentina dopo che il Liverpool si era rifiutato di dar vita al tradizionale scontro tra i vincitori delle coppe dei due continenti.

Ecco il dettaglio tecnico: BOCA JUNIORS: Santoro, Benic, Sa, Mouzo, Bordon, Pericci (Riboliz), Simes, Simes, Mastrangelo, Falonero. Borussia: Scharinger, Kalk, D'Harey, Nielsen, Lienci.

RETI: al 15' Manzanolo, al 25' Hannes, 23' Bonhof, nella ripresa: al 6' Riboliz.

sportflash-sportflash

● CALCIO — Terzi a Settebagni e due Stabia. Fucila a prevalere sul Banco Roma — nella partita per gli ottavi di finale della Coppa Italia — grazie ai suoi rigori in quanto le due squadre erano in parità dopo i tempi supplementari. Risultato finale 7-6 dopo i tiri dal dischetto.

● CICLISMO — Il Giro di Spagna, che prenderà il via il 25 aprile, misurerà 3.198 km. di cui 21 che si svolgeranno a cronometro.

● CALCIO — La nazionale cubana di calcio ha battuto all'Avana per 2-0 la squadra statunitense del Chicago Stars.

● CONI — La Corte d'Appello di Milano ha sancito in una sentenza che il CONI e la Federazione non sono tenuti al pagamento dei compensi per i concorsi parati dalla Rai-TV per la telediffusione delle manifestazioni sportive.

● SCHERMA — Una trentina di Paesi prenderanno parte ai campionati mondiali di scherma a Madrid dal 2 al 10 giugno.

● CALCIO — L'Italia juniores si è imposta per 7-1 nell'incontro disputato a Fatonara con il Liechtenstein, valevole per la Coppa Uefa. All'andata gli azzurri avevano vinto per 6-0.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MASSA E CARRARA SEDE IN CARRARA

AVVISI DI LICITAZIONI PRIVATE

— Legge 8 8 1977 n. 513 - Lavori di costruzione di n. 36 alloggi in Carrara loc. «Avenza» - Importo a base d'asta L. 72.865.000.

— Legge 8 8 1977 n. 513 - Lavori di costruzione di n. 72 alloggi in Massa loc. «I Poggi» - Importo a base d'asta L. 997.542.000.

Le gare verranno indette con il procedimento di cui all'art. 3 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le richieste di invito alla gara, su carta bollata da L. 1.500 dovranno pervenire all'IACP, Via Roma 30, Carrara, entro e non oltre 20 giorni: dalla pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE (Enrico Minozzi)

CESSIONI AZIENDE

VENEDI ristorante bar arredamento letozze, comprese mura, mq. 450. San Maurizio di Brunate (CO) L. 40.000.000. vendesi: Tel. 035 753.012.

VELEGGIATURE

WEEK-END PASQUALE AL MARE - RIMINI - PENSI-NE SENSOLI - Via R. Serra, 10 - Tel. 0541-81088 - 3 giorni completi L. 23.000 - con pranzi speciali.

Remo Musumeci

Per un'ottima vacanza al mare da maggio al 15 giugno L. 5.700 tutto compreso anche IVA. Sconto bambini. La pensione è a 150 m. dal mare - tutte le camere con doccia e balcone - ambiente familiare - ottima cucina romana. PARCHEGGIO.

PASQUA AL MARE - RIMINI - HOTEL MONTREAL, Via R. Serra, 131 - Tel. 0541-81177. Tre giorni pensione completa L. 27.000. Ambiente riscaldato, vicinissimo mare.